



Fon.Coop

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale
per la formazione continua nelle imprese cooperative
costituito da AGCI, Confcooperative, Legacoop e CGIL, CISL, UIL

AVVISO N. 14 DEL 01 DICEMBRE 2010
PIANI FORMATIVI AZIENDALI CONCORDATI
– FONDO DI ROTAZIONE –

Indice dell'Avviso

1.	Finalità dell'Avviso.....	3
2.	Oggetto dell'Avviso - piani formativi aziendali concordati.....	3
3.	Accordo sindacale per piani aziendali concordati	3
4.	Risorse dell'Avviso	4
5.	Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso.....	5
6.	Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari dei piani.....	6
7.	Tipologie di piani	6
7.1.	Piani Aziendali Standard.....	6
7.2.	Piani Aziendali Complessi.....	6
8.	Tipologia di attività ammissibili	7
9.	Durata dei piani formativi.....	7
10.	Parametri di contributo per i piani	8
11.	Regime d'aiuti per piani a valere sul Fondo di Rotazione	9
12.	Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo	9
13.	Documentazione da presentare.....	9
14.	Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani	12
15.	Procedure di verifica.....	13
15.1.	Piani Aziendali Standard.....	13
15.2.	Piani Aziendali Complessi.....	14
15.3.	Formazione delle Graduatorie	15
16.	Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani dell' Avviso	15
17.	Chiarimenti.....	16
18.	Tutela dei dati personali.....	16

1. Finalità dell'Avviso

Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative – Fon.Coop -, costituito da Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e CGIL – CISL - UIL, riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 10 maggio 2002, con il presente Avviso intende finanziare piani di formazione continua, aziendali e pluriaziendali, concordati tra le imprese e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, a favore di imprese aderenti al Fondo e di soci lavoratori/lavoratrici e di lavoratori/lavoratrici in esse occupati, per sviluppare la competitività delle imprese e accrescere le competenze dei soci lavoratori/lavoratrici e dei lavoratori/lavoratrici, secondo i termini e le modalità di seguito specificati.

L'obiettivo dell'Avviso è di gestire le risorse disponibili su base aziendale per piani formativi aziendali concordati, in un quadro di ripartizione delle risorse finalizzato a garantire anche alle piccole imprese aderenti al Fondo ed alle imprese comunque aderenti alla data della presentazione della richiesta, la possibilità di ottenere contributi per piani di formazione continua.

2. Oggetto dell'Avviso - piani formativi aziendali concordati

Per piano formativo aziendale concordato si intende un programma di azioni formative e di attività ad esse propedeutiche e successive risultante da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale dell'impresa, o un suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. I piani formativi aziendali concordati riguardano o singole imprese aderenti a Fon.Coop, o consorzi di imprese aderenti, o gruppi di imprese aderenti, o più imprese aderenti riunite in ATI o ATS, anche costituite formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo.

3. Accordo sindacale per piani aziendali concordati

Il piano formativo aziendale concordato risulta da un accordo sottoscritto fra il rappresentante legale dell'impresa, o suo delegato, e RSU/RSA o Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

L'accordo fra la rappresentanza aziendale, o anche fra l'organizzazione cooperativa su delega dell'impresa, e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori deve essere sottoscritto a pena di inammissibilità ai sensi del successivo capitolo "Ammissibilità – cause di esclusione dei piani" dalle sigle sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil per il tramite della organizzazione settoriale/territoriale competente in caso di assenza di una o più Organizzazioni Sindacali in azienda.

Per i soli piani pluriaziendali, le modalità di sottoscrizione devono essere le seguenti:

1. qualora i lavoratori destinatari della formazione siano presenti in più province della stessa regione, l'accordo deve essere sottoscritto dalle rappresentanze sindacali regionali del settore di appartenenza;
2. qualora i lavoratori destinatari della formazione appartengano a settori diversi, l'accordo deve essere sottoscritto dalla rappresentanza provinciale o regionale del settore prevalente per numero di lavoratori destinatari della formazione.

Nel caso in cui nella RSU/RSA non siano presenti tutte le Organizzazioni Sindacali afferenti a Cgil, Cisl, Uil o nel caso in cui in un'azienda non ci sia una rappresentanza sindacale costituita, il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare il testo dell'accordo alle Organizzazioni Sindacali settoriali/territoriali di riferimento, richiedendo il loro consenso, con raccomandata con avviso di ricevimento inviata entro e non oltre il **1 marzo 2011**.

Il consenso si intende acquisito se entro 10 gg. dal ricevimento del testo dell'accordo non sia stata inviata, da alcuna organizzazione, una risposta negativa all'impresa richiedente ed in copia al Fondo (c.d. silenzio-assenso).

In caso di esplicito dissenso di una o più Organizzazioni Sindacali il Consiglio di Amministrazione del Fondo potrà decidere di ammettere il piano formativo alla valutazione e alla eventuale assegnazione del contributo.

In caso di mancata ottemperanza anche ad una sola delle previsioni di cui al presente capitolo, il piano non sarà considerato ammissibile.

4. Risorse dell'Avviso

Le risorse destinate al contributo dei piani ai sensi del presente Avviso ammontano a 6.120.000,00 di euro.

La distribuzione delle risorse per il presente Avviso privilegia l'assegnazione ai territori in base al numero dei lavoratori delle imprese aderenti.

Il Fondo di Rotazione è ripartito su base regionale e/o interregionale. Non sono ammessi piani che interessano più territori.

In ogni territorio il 60% delle risorse assegnate è destinato ai piani formativi complessi ed il rimanente 40% è destinato ai piani standard.

REGIONE	TOTALE	STANDARD	COMPLESSI
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA	€ 340.000,00	€ 136.000,00	€ 204.000,00
LOMBARDIA	€ 760.000,00	€ 304.000,00	€ 456.000,00
TRENTINO ALTO ADIGE	€ 160.000,00	€ 64.000,00	€ 96.000,00
VENETO	€ 470.000,00	€ 188.000,00	€ 282.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 200.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00
LIGURIA	€ 140.000,00	€ 56.000,00	€ 84.000,00
EMILIA ROMAGNA	€ 1.760.000,00	€ 704.000,00	€ 1.056.000,00
TOSCANA	€ 570.000,00	€ 228.000,00	€ 342.000,00
UMBRIA	€ 190.000,00	€ 76.000,00	€ 114.000,00
MARCHE	€ 210.000,00	€ 84.000,00	€ 126.000,00
LAZIO	€ 470.000,00	€ 188.000,00	€ 282.000,00
ABRUZZO	€ 60.000,00	€ 24.000,00	€ 36.000,00
MOLISE	€ 60.000,00	€ 24.000,00	€ 36.000,00
CAMPANIA	€ 120.000,00	€ 48.000,00	€ 72.000,00
PUGLIA	€ 200.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00
BASILICATA	€ 60.000,00	€ 24.000,00	€ 36.000,00
CALABRIA	€ 60.000,00	€ 24.000,00	€ 36.000,00
SICILIA	€ 170.000,00	€ 68.000,00	€ 102.000,00
SARDEGNA	€ 120.000,00	€ 48.000,00	€ 72.000,00
TOTALE	€ 6.120.000,00	€ 2.448.000,00	€ 3.672.000,00

Ferme le risorse destinate, il Fondo si riserva, in ogni caso:

1. di ridurre il contributo richiesto per il piano sulla base della valutazione tecnica di uno o più elementi del medesimo o in ragione del superamento del massimale di contributo concedibile in relazione alla dimensione dell'impresa, ai sensi del presente Avviso, e della documentazione regolamentare in ogni caso riferibile al presente Avviso;
2. di compensare le risorse all'interno di ogni Regione per tipologia di piano;
3. di ridistribuire eventuali residui delle singole Regioni ai piani in base alla tipologia e all'interno delle seguenti Macro Aree: **Nord Ovest:** Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria; **Nord-Est:** Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia; Emilia Romagna; **Centro:** Toscana, Umbria, Marche, Lazio; **Sud e Isole:** Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna;
4. all'interno delle singole macroaree eventuali residui saranno distribuiti in misura proporzionale ai fabbisogni;
5. ulteriori risorse residue saranno ridistribuite in base alla tipologia e in proporzione ai fabbisogni ancora presenti.

I criteri sopra indicati fanno riferimento e si applicheranno limitatamente a piani ammissibili a norma del presente Avviso ed inseriti utilmente nella graduatoria per ordine di punteggio.

5. Presentatori e attuatori per tutte le tipologie di piani dell'Avviso

Possono presentare domanda di contributo e realizzare i piani formativi oggetto del presente Avviso (di seguito definiti soggetti presentatori ed attuatori dei piani):

- le imprese aderenti a Fon.Coop esclusivamente per propri soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici;
- i consorzi d'impresе aderenti a Fon.Coop per propri lavoratori/lavoratrici e soci lavoratori/lavoratrici e lavoratori/lavoratrici e soci lavoratori/lavoratrici delle imprese associate alla data di presentazione della domanda di contributo;
- le società capogruppo aderenti a Fon.Coop per propri soci lavoratori/lavoratrici e per i propri lavoratori/lavoratrici e per soci lavoratori/lavoratrici e per i lavoratori/lavoratrici delle società controllate e/o partecipate aderenti;
- l' A.T.I. o A.T.S. di più imprese aderenti a Fon.Coop anche da costituire formalmente dopo l'eventuale approvazione del contributo;
- gli Enti o società di formazione, anche in A.T.I o A.T.S. fra di loro, incaricati dalle imprese aderenti a Fon.Coop.

Gli Enti o società di formazione attuatori, incaricati dalle imprese aderenti a Fon.Coop, debbono essere accreditati presso la Regione territorialmente competente per le attività previste dal piano.

Gli organismi di formazione non accreditati presso la Regione di competenza debbono essere accreditati presso il Fondo secondo le modalità previste nel "Regolamento di accreditamento delle strutture formative presso Fon.Coop" disponibile sul sito www.foncoop.coop nella sezione Accreditamento.

6. Soggetti beneficiari e lavoratori destinatari dei piani

Sono soggetti beneficiari imprese o altri organismi con le seguenti caratteristiche:

- che siano aderenti a Fon.Coop alla data di presentazione del piano; resta inteso che l'adesione si intenderà perfezionata con il riscontro nel *data base* Inps delle aderenti Fon.Coop dell'impresa beneficiaria;
- che risultino aderenti a Fon.Coop per il tempo di realizzazione e rendicontazione del piano formativo;
- che non siano beneficiari di contributi a valere sull'Avviso 12 del 1 Marzo 2010;
- che dichiarino di non aver presentato domanda per l'accesso agli ammortizzatori sociali (ordinari, straordinari o in deroga) e di non fruire di ammortizzatori sociali (ordinari, straordinari, o in deroga) per i propri lavoratori destinatari della formazione al momento della presentazione del piano.

Si specifica che un'impresa che abbia un Conto Formativo Aziendale aperto (cfr. "Regolamento per la gestione del Conto Formativo" disponibile sul sito www.foncoop.coop) che risulti beneficiaria di un contributo a valere sul presente Avviso, perde automaticamente le Risorse per Piani Aziendali (RPA) di tre (3) anni di versamento, a partire dalle più vecchie, se presenti.

Sono destinatari dei piani:

- soci lavoratori/lavoratrici dei suddetti soggetti beneficiari;
- lavoratori/lavoratrici, comprendenti dipendenti a qualsiasi titolo e, in deroga alla normativa vigente, apprendisti e titolari di contratti a progetto, dei suddetti soggetti beneficiari.

I piani debbono rispettare il principio delle pari opportunità compatibilmente con l'organico dei soggetti beneficiari.

7. Tipologie di piani

Il presente Avviso prevede due tipologie di piani di seguito descritte.

7.1. Piani Aziendali Standard

Sono definiti standard piani aziendali che prevedono esclusivamente attività formative in risposta a specifici fabbisogni aziendali.

7.2. Piani Aziendali Complessi

Sono definiti complessi piani aziendali che prevedono tutte le fasi del ciclo formativo: dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione finale dei risultati e sono caratterizzati da una struttura coerente per obiettivi, strumenti, mezzi e processi formativi nell'ambito dello specifico contesto aziendale.

8. Tipologia di attività ammissibili

Nell'ambito del presente Avviso, i piani formativi dovranno prevedere uno sviluppo organico di azioni ritenute necessarie al fine di raggiungere gli obiettivi didattici e di apprendimento previsti dal piano stesso. Tra le predette azioni sono considerate ammissibili:

1. attività formative, come ad esempio: corsi di formazione in presenza, sostegno all'utenza svantaggiata, *action learning*, *stage*, *e-learning*, Formazione a Distanza (FAD) *on line* e *off line*, progettazione e produzione di materiali didattici, formazione – intervento, formazione esperienziale e simulazione (*role playing*, analisi dei casi, business game, team work o lavoro di gruppo), apprendimento organizzativo;
2. **per i soli piani complessi** attività propedeutiche, come: ricerca (ad esempio quella relativa al rilievo dei fabbisogni formativi), orientamento, selezione dei partecipanti, bilanci di competenze, formazione formatori;
3. attività in itinere e finali non formative, come ad esempio: certificazione delle competenze acquisite, attività di monitoraggio in itinere, attività di valutazione in itinere e finale, attività di comunicazione e diffusione dei risultati, etc.
4. programmi di formazione destinati a singoli lavoratori da svolgere presso enti qualificati (*voucher*). Per *voucher* si intende un buono formativo che consente ad un singolo lavoratore dell'impresa beneficiaria del piano la partecipazione ad uno specifico percorso di formazione erogato da un organismo di formazione (accreditato presso la Regione di competenza, presso Fon.Coop o certificato UNI EN ISO 9001 settore EA 37 o che sia Università o Istituto di Ricerca ad essa direttamente collegato). Per i percorsi formativi in modalità *voucher* non è previsto un limite massimo o minimo di ore. Nell'ambito dello stesso piano formativo non possono essere richiesti più *voucher* a favore di un singolo lavoratore e più di 3 *voucher* aventi ad oggetto lo stesso percorso formativo da realizzarsi nel medesimo arco temporale.

Sono inoltre ammissibili modalità di erogazione della formazione quali:

- seminari, intesi come attività in presenza destinata ad un gruppo ristretto di persone e finalizzata all'aggiornamento o perfezionamento su un tema specifico; in caso di utilizzo di questa modalità formativa le ore di formazione per ciascun allievo devono essere minimo 8;
- affiancamento, *training on the job* e *coaching*, ma tali modalità non possono assorbire più del 35% delle ore di formazione.

Per i piani formativi presentati a valere sul Fondo di Rotazione il soggetto proponente dovrà garantire che **ogni partecipante usufruisca di un minimo di 16 ore di formazione ad eccezione di quanto previsto per i seminari e per i voucher.**

Per i piani complessi le attività di formazione obbligatoria per legge devono prevedere un minimo di 6 ore di formazione per allievo; mentre per i piani standard il minimo di ore per allievo per attività di formazione obbligatoria per legge è fissato a 4 ore.

9. Durata dei piani formativi

Le azioni previste dal piano formativo debbono concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio attività, termine da intendersi essenziale. Fon.Coop si riserva la facoltà di valutare proroghe al predetto termine in caso di specifica richiesta debitamente trasmessa a Fon.Coop almeno 30 giorni prima della conclusione delle attività.

10. Parametri di contributo per i piani

Il contributo richiesto per un piano non può eccedere l'importo messo a bando per l'area regionale e per la tipologia di piano oggetto della domanda di contributo.

Ogni impresa può beneficiare di un contributo massimo correlato alla dimensione, come da tabella seguente:

Dimensione imprese beneficiarie in relazione al numero di lavoratori (dipendenti e soci lavoratori)	Contributo massimo concesso ad impresa
fino a 9	€ 6.000
da 10 a 49	€ 15.000
da 50 a 249	€ 30.000
oltre 250	€ 50.000

Dall'importo del contributo massimo per impresa è escluso il costo dei lavoratori in formazione che costituisce esclusivamente cofinanziamento.

Nel caso di piani pluriaziendali il contributo massimo per piano è determinato dalla somma dei contributi spettanti ad ogni impresa in relazione alla sua dimensione.

E' consentito che una singola impresa partecipi a più piani purché il contributo complessivo ad essa spettante non superi il massimale previsto in relazione alla sua dimensione.

I piani debbono rispettare i seguenti **parametri di costo ora/allievo**:

- **Piani standard €18/h**
- **Piani complessi €22/h**

Dal calcolo del costo per ora/allievo è escluso il costo dei lavoratori in formazione.

All'interno dei contributi massimi previsti il piano può prevedere uno o più *voucher* individuali di formazione nel rispetto di quanto previsto nel capitolo "Tipologia di attività ammissibili". Il Fondo riconosce un contributo massimo per singolo *voucher* formativo individuale di € 1.500,00 (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione). Per il *voucher* formativo non è richiesto il rispetto di un parametro massimo di costo per ora/allievo.

Per i soli piani Standard i costi diretti - devono essere almeno l'80% del costo totale del piano (area A + Area B della Scheda G); le spese per la progettazione - voce A1.1 - non devono superare il 4% e le spese di monitoraggio e valutazione - voce A2.9 - non devono superare l'8% del totale del costo del piano - Area A + Area B - (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione).

Per i soli piani Complessi i costi diretti e indiretti del piano - area A devono essere almeno il 70% del costo totale del piano (area A + Area B della Scheda G); le spese per la progettazione - voce A1.1 - non devono superare il 7% e le spese di monitoraggio e valutazione - voce A2.9 - non devono superare l'8% del costo totale del piano - Area A + Area B - (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione).

Per i soli piani complessi le attività propedeutiche ad iniziative formative e strettamente connesse agli obiettivi formativi Voce A1 (quali ad esempio: indagini di fabbisogno, bilancio di competenze, etc..) e le attività in itinere e finali non formative voci A2.6 e A2.9 non possono avere un costo superiore al 35% del costo totale del piano presentato – Area A + Area B - (dal calcolo è escluso il costo dei lavoratori in formazione).

In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al presente capitolo troveranno applicazione le previsioni e facoltà riservate a Fon.Coop di cui al capitolo “Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani” ovvero, ove richiamate, quelle di cui al precedente capitolo “Risorse dell’Avviso”.

11. Regime d’aiuti per piani a valere sul Fondo di Rotazione

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ritiene che per i contributi concessi a valere sul Fondo di Rotazione sia applicabile la disciplina comunitaria degli aiuti di Stato di cui ai seguenti Regolamenti: Regolamento (CE) 800/2008 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti alla formazione; Regolamento (CE) 1535/2007 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli; Regolamento (CE) 875/2007 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca; Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d’importanza minore “de minimis”. I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione “normativa” del sito www.foncoop.coop.

12. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di contributo

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione, le informazioni e tutta la corrispondenza richiesta al successivo capitolo devono essere redatte o tradotte in tutte le loro parti in lingua italiana ed essere spedite in plico chiuso.

Sul plico il soggetto presentatore dovrà applicare l’etichetta emessa dal sistema on line dopo la validazione o, alternativamente, indicare *il protocollo del piano validato, la scritta “Avviso 14 Fondo di Rotazione”, il territorio, la tipologia del piano (standard o complesso) e la ragione sociale del proponente.*

Il plico, a pena di inammissibilità, dovrà contenere la documentazione in originale, e **dovrà essere spedito**, sempre a pena d’inammissibilità, in busta chiusa con raccomandata con avviso di ricevimento a Fon.Coop, via Treviso 31, 00161 Roma **entro il 31 marzo 2011.**

Ogni busta inviata dovrà contenere una sola domanda di contributo.

Il **sistema on line sarà disattivato** improrogabilmente alle ore **16.00 del 21 marzo 2011.**

13. Documentazione da presentare

La documentazione da produrre nel plico ai termini di cui al precedente capitolo a pena di inammissibilità è la seguente:

1. **allegato 1 domanda di contributo validata** direttamente emessa dal sistema *on line* e firmata dal legale rappresentante del soggetto presentatore, resa ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e accompagnata da una copia del documento di identità valido del soggetto che rende la dichiarazione stessa;

2. **accordo di concertazione** sottoscritto dalle parti sociali con le modalità previste dal presente Avviso. Nel caso di procedura di silenzio-assenso, il soggetto proponente dovrà allegare al testo dell'accordo copia della documentazione attestante la spedizione tramite raccomandata A/R;
3. **formulario di presentazione del piano validato** e debitamente compilato comprensivo della scheda F Descrizione del piano;
4. **allegati validati** direttamente emessi dal sistema *on line* (scheda R, scheda M4 o N) sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuna impresa beneficiaria prevista dal piano;
5. limitatamente ai piani che prevedono il coinvolgimento di soggetti terzi delegati o partner la scheda L -autorizzazione al trattamento dei dati- validata e direttamente emessa dal sistema *on line*, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto coinvolto;
6. limitatamente ai piani presentati da soggetti mandatarî di A.T.I./A.T.S., l'Allegato 2 Dichiarazione costituenda ATI/ATS validata direttamente emessa dal sistema *on line* sottoscritta da ciascun soggetto componente l'A.T.I./A.T.S., accompagnata da una copia del documento di identità valido dei soggetti che rendono la dichiarazione stessa;

Fon.Coop chiarisce che:

- tutte le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico saranno considerate valide solamente se emesse dal sistema *on line* e recanti la dicitura "validato". In altri termini, si chiarisce che non saranno ammessi piani la cui documentazione prodotta sub 1, 3, 4, 5, 6, che precede anziché essere quella direttamente emessa dal sistema *on line* costituisca una mera riproduzione.
- le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto dichiarante;
- le dichiarazioni rese ex D.P.R. 28-12-2000 n. 445 inserite nel plico saranno, altresì, considerate valide se il documento di identità del soggetto firmatario non è scaduto ovvero è regolarmente rinnovato e ratificato con timbro dell'Amministrazione competente giusta D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative;
- delle dichiarazioni rese, della validità delle stesse e del titolo a rappresentare le imprese beneficiarie resta unico responsabile il soggetto presentatore che malleverà indenne Fon.Coop da qualsivoglia richiesta dovesse giungere dalle imprese beneficiarie nel merito;
- Fon.Coop si riserva la verifica della completezza, esattezza e conformità delle dichiarazioni rese dal soggetto presentatore in sede di partecipazione ai termini di cui al capitolo successivo.

In relazione alla presentazione del piano si specifica quanto segue.

Il piano formativo concordato deve essere predisposto, a pena di inammissibilità, secondo i formulari allegati al presente Avviso, resi disponibili in forma interattiva *on line* sul sito di Fon.Coop come di seguito indicato.

Il Manuale di gestione delle attività finanziate, esplica i criteri con i quali formulare il preventivo, il regime dei costi ammissibili e le regole di gestione delle attività. I soggetti richiedenti sono tenuti ad attenersi a quanto previsto nel Manuale di gestione in quanto documentazione regolamentare del presente Avviso.

Per la presentazione del piano formativo concordato è prevista una procedura in più fasi rilevante ai fini dell'ammissione del piano come da capitolo 14 che segue:

- inserimento dei dati nel sistema *on line*;
- **validazione** del piano da eseguire esclusivamente **dal 15 marzo 2011 alle ore 16 del 21 marzo 2011**;
- stampa e sottoscrizione della documentazione emessa dal sistema *on line*;
- **invio** della documentazione con raccomandata A/R **entro il 31 marzo 2011**.

Il sistema *on line* per il caricamento dei formulari a valere sul presente **sarà attivo dal 24 gennaio 2011**.

Nella prima fase è obbligatorio compilare i formulari *on line*. A tal fine è necessario accedere alla "Intranet" dalla *home page* del sito www.foncoop.coop, digitare utente e password, e poi accedere alla sezione "Progettazione" messa a disposizione per gli utenti, selezionando il presente Avviso.

Gli Enti e le Imprese possono utilizzare i codici utente e le password eventualmente già in loro possesso. Gli altri soggetti possono richiedere la password per l'accesso alla sezione "Progettazione" nell'area intranet, cliccando sul tasto "Nuovo utente" presente sulla *home page* del sito www.foncoop.coop ed inserendo tutte le informazioni richieste. Il sistema fornirà una password per ogni soggetto presentatore, che potrà essere utilizzata per presentare anche più piani.

Sarà quindi possibile compilare i formulari di presentazione dei piani e verificare attraverso la funzione "dettaglio controlli" il completo e corretto inserimento dei dati. Il soggetto presentatore potrà confermare i dati inseriti premendo il tasto "validazione". La validazione del formulario sarà resa possibile dal sistema solamente se tutti i parametri indicati nel "dettaglio controlli" saranno stati rispettati.

E' attivo un help desk tecnico, relativo esclusivamente alle problematiche software, tutti i giorni feriali dalle 10 alle 17 al numero 051 41.51.825 o all'indirizzo e-mail atfoncoop@performer.it.

Sarà possibile validare le richieste di contributo a partire dal giorno 15/03/2011 fino alle ore 16:00 del 21/03/2011 (termine perentorio). Il mancato rispetto di tale prescrizione determinerà l'inammissibilità della richiesta di contributo.

Successivamente si potrà quindi procedere alla stampa del formulario comprensivo di tutti gli allegati emessa dal sistema recante il testo "validato" a fondo di ogni pagina e alla sottoscrizione di tutte le dichiarazioni ivi previste.

Nell'ultima fase il soggetto presentatore dovrà predisporre il plico contenente tutta la documentazione in originale che dovrà essere spedito a pena di inammissibilità entro il giorno **31 marzo 2011** come previsto al precedente capitolo "Modalità e termini di presentazione della richiesta di contributo". Si ricorda che non saranno considerati ammissibili i piani i cui formulari e tutte le dichiarazioni manchino della dicitura "validato" direttamente emessa dal sistema *on line*.

Fon.Coop si riserva comunque ogni opportuna richiesta di integrazione o chiarimenti sulla documentazione presentata, ove la stessa non sia prevista a pena di inammissibilità.



14. Ammissibilità - Cause di esclusione dei piani

Ferma ogni ipotesi di inammissibilità già dichiarata nel corso del presente Avviso, da intendersi efficace anche ove ivi non richiamata, non sono considerati ammissibili e quindi saranno esclusi i piani:

1. che non siano stati validati;
2. che siano stati validati prima dal giorno 15 marzo 2011 e dopo le ore 16:00 del 21 marzo 2011;
3. che siano stati spediti dopo il 31 marzo 2011;
4. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione dei documenti di cui al capitolo “documentazione da presentare” del presente Avviso;
5. in caso di autocertificazioni ex DPR 445/00 in ogni caso di mancata allegazione del documento di identità del sottoscrittore, di allegazione di un documento di identità scaduto e/o non regolarmente rinnovato e ratificato con timbro dell’amministrazione competente giusta D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008 e circolari ministeriali esplicative;
6. in caso di assenza della dicitura “validato” sulla stampa del formulario di presentazione del piano e di tutti gli allegati (allegato 1 domanda di contributo, Allegato 2 dichiarazione costituenda ATI/ATS, scheda M4 e/o N, scheda R, scheda L) di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso. Tale dicitura viene stampata direttamente dal sistema on line di raccolta dei formulari presente alla sezione “Intranet” del sito www.foncoop.coop;
7. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione dell’Allegato 1 Domanda di presentazione del contributo di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
8. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione dell’Allegato 2 Dichiarazione costituenda ATI/ATS di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
9. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della dichiarazione delle imprese beneficiarie – Scheda “R” - del Formulario di presentazione del piano di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
10. in caso di assenza e/o incompleta e/o errata compilazione della dichiarazione delle imprese beneficiarie sulla scelta del regime d’aiuti prescelto – Schede “N” o “M4” del Formulario di presentazione del piano di cui al punto “documentazione da presentare” del presente Avviso;
11. in caso di mancata corrispondenza tra i dati presenti sulla stampa del formulario di presentazione del piano, di cui al capitolo “documentazione da presentare” del presente Avviso, inviata per posta ed i dati inseriti nel sistema on line di raccolta dei formulari presente alla sezione “Intranet” del sito www.foncoop.coop;
12. con un formulario compilato utilizzando un codice utente on line diverso da quello identificativo del soggetto presentatore del piano;
13. in caso di mancata e/o incompleta e/o erronea indicazione dei dati identificativi del soggetto presentatore, delle imprese beneficiarie, dei soggetti firmatari dell’accordo di concertazione sindacale e/o dei soggetti terzi e/o dei partner;
14. in caso di mancato rispetto dei parametri di contributo e di costo del piano indicati nel presente Avviso;

15. in caso di assenza di sottoscrizione del/dei soggetti firmatari nella persona del legale rappresentante o non corrispondenza tra la sottoscrizione ed il documento di identità allegato.

15. Procedure di verifica

Il Fondo procede all'esame della verifica dei requisiti di ammissibilità dei piani per come presentati a norma dei precedenti capitoli riservandosi di richiedere i necessari chiarimenti e/o integrazioni anche documentali, ritenuti opportuni ove non si tratti di elementi posti a pena di inammissibilità dal precedente capitolo.

La fase di verifica di ammissibilità viene demandata ad una commissione nominata dal Consiglio d'Amministrazione.

Ferme le dichiarate ipotesi di inammissibilità di cui al presente Avviso, Fon.Coop si riserva di demandare ad apposita pronuncia da parte del Consiglio D'Amministrazione ogni eventuale ipotesi non disciplinata ai fini dell'ammissibilità dal presente Avviso.

15.1. Piani Aziendali Standard

I piani aziendali standard riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

Criteri generali per la valutazione dei piani formativi standard

Criteri	Descrizione dei criteri	punteggio	Macro
BILATERALITA'	Partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione del piano formativo:		10
	• <i>Procedura Silenzio Assenso (3 raccomandate)</i>	1 punto	
	• <i>tutti sindacati firmano un verbale di accordo congiuntamente</i>	Da 2 a 6	
	• <i>nel verbale di accordo è prevista una diretta collaborazione nella realizzazione delle attività e/o alla verifica dei risultati da parte delle organizzazioni sindacali</i>	Da 7 a 10	
QUALITA' PROGETTUALE	Coerenza della struttura progettuale con le finalità del piano, con il contesto professionale di riferimento e con i fabbisogni professionali aziendali rilevati	Fino a 15	70
	Chiarezza degli obiettivi didattici, completezza dell'articolazione del percorso formativo (dettaglio dei moduli e dei contenuti), validità delle metodologie previste	Fino a 20	
	Descrizione dei destinatari per funzioni e livelli di qualifica a cui si rivolgono le azioni formative, in coerenza con i contenuti le metodologie e i risultati attesi	Fino a 10	
	Sostenibilità delle azioni previste in funzione del rapporto fra soggetti da formare/organico totale dell'impresa, timing	Fino a 15	
	Verifica ed eventuale certificazione delle competenze acquisite, monitoraggio e valutazione degli interventi, modalità di valutazione degli esiti formativi	Fino a 10	
PREVENTIVO DI SPESA	Adeguatezza del preventivo di spesa rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti	Fino a 20	20
Totale			100

Resta riconosciuta la facoltà del Gruppo di Valutazione, in prima seduta, di delineare sub-criteri dei sopra indicati parametri ove gli stessi risultino opportuni e/o necessari ad una migliore valutazione dei singoli piani.

In nessun caso, saranno ritenuti ammissibili i piani formativi standard che non raggiungano il punteggio minimo di **65/100**.

15.2. Piani Aziendali Complessi

I piani aziendali complessi riconosciuti ammissibili sono valutati dal Gruppo di Valutazione, nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della seguente griglia:

Criteri generali per la valutazione dei piani formativi complessi

Criteri	Descrizione dei criteri	punteggio	Macro
BILATERALITA'	Partecipazione delle rappresentanze sindacali alla definizione del piano formativo:		10
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Procedura Silenzio Assenso (3 raccomandate)</i> 	1 punto	
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>tutti sindacati firmano un verbale di accordo congiuntamente</i> 	Da 2 a 6	
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>nel verbale di accordo è prevista una diretta collaborazione nella realizzazione delle attività e/o alla verifica dei risultati da parte delle organizzazioni sindacali</i> 	Da 7 a 10	
QUALITA' PROGETTUALE	Correlazione fra strategia aziendale e fabbisogno formativo; finalizzazione del progetto: individuazione del problema/esigenza, concretezza e adeguatezza soluzione proposta	fino a 8	40
	Analisi dei fabbisogni: descrizione chiara e articolata dei fabbisogni aziendali rilevati; declinazione dei fabbisogni aziendali in rispettivi fabbisogni formativi. Descrizione delle metodologie impiegate nella ricerca	fino a 8	
	Coerenza della struttura progettuale: chiarezza degli obiettivi, completezza dell'articolazione del progetto e del percorso formativo (Descrizione chiara delle singole azioni formative, con dettaglio sulla durata, sui contenuti, sulla modalità di declinazione dei contenuti in moduli formativi, sulle metodologie impiegate, sulla valutazione degli interventi e sugli esiti attesi	fino a 8	
	qualità delle attività proposte (dettaglio dei moduli formativi, verifica delle competenze acquisite, valutazione degli interventi)	fino a 5	
	adeguatezza dell'assetto organizzativo del piano, descrizione dei ruoli e delle risorse professionali impiegate	fino a 7	
	Sostenibilità delle azioni previste in funzione del rapporto fra soggetti da formare/organico totale dell'impresa, timing	fino a 4	
DESTINATARI	Descrizione dettagliate dei partecipanti a cui si rivolgono le azioni formative differenziata per sesso, classi di età e livelli di qualifica in coerenza con i contenuti e gli obiettivi del piano.	fino a 7	7
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Metodologie di monitoraggio in itinere e valutazione in itinere e finale. Descrizione del piano e degli item previsti	fino a 9	9
INNOVAZIONE	innovatività del piano (in relazione ai destinatari, ai metodi/procedure/ modalità di realizzazione, ai contenuti/attività)	fino a 9	9
COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE	Descrizione del piano di comunicazione in termini di metodi e strumenti	fino a 5	5
PIANO FINANZIARIO	Adeguatezza del preventivo di spesa e sua economicità rispetto al numero dei partecipanti e agli obiettivi previsti	fino a 20	20
Totale			100

Resta riconosciuta la facoltà del Gruppo di Valutazione, in prima seduta, di delineare sub-criteri dei sopra indicati parametri ove gli stessi risultino opportuni e/o necessari ad una migliore valutazione dei singoli piani.

In nessun caso, saranno ritenuti ammissibili i piani formativi complessi che non raggiungano il punteggio minimo di **65/100**.

15.3. Formazione delle Graduatorie

In caso di superamento del piano della fase di ammissibilità e di valutazione nei termini anzidetti, Fon.Coop procederà all'inserimento dei predetti piani in una graduatoria secondo punteggio su base territoriale e per tipologia di piano.

Nel caso in cui nella graduatoria si verificano casi di punteggi ex-aequo l'ordine dei piani da finanziare sarà determinato tramite estrazione a sorte degli ex-aequo. Tale procedura sarà affidata ad apposita Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione formata anche da membri esterni muniti delle necessarie qualifiche ed in numero dispari, oltre al segretario.

La graduatoria definitiva sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente pubblicata sul sito www.foncoop.coop che costituisce modalità di comunicazione e di conoscibilità della conclusione della gara. In ogni caso Fon.Coop invierà via fax a tutti i proponenti la comunicazione degli esiti delle procedure di verifica dei piani.

16. Obblighi del soggetto ammesso al contributo per tutte le tipologie di piani dell' Avviso

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di:

- inviare a Fon.Coop la convenzione firmata entro i 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione del contributo - ricevuta a mezzo fax - e comunque prima dell'avvio delle attività;
- iniziare le attività previste dal piano, previa comunicazione al Fondo, non oltre il 30esimo giorno dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione del contributo ricevuta a mezzo fax;
- di realizzare il piano formativo nei tempi previsti dal presente Avviso;
- di realizzare il piano nelle modalità approvate dal Fondo ed indicate nel formulario di presentazione;
- di rispettare il preventivo economico presentato e approvato salvo quanto diversamente disposto nel "Manuale di gestione dei piani";
- di inviare il rendiconto finale dei piani entro e non oltre 45 giorni dalla fine delle attività.

Nell'accettare il contributo il soggetto attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo. Si impegna inoltre a fornire i dati di monitoraggio in itinere del piano ogni qual volta ne sia richiesto dal Fondo o dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

17. Chiarimenti

Eventuali chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: progettazione@foncoop.coop. Oppure visitando il sito www.foncoop.coop, all'area FAQ del presente Avviso.

18. Tutela dei dati personali

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita nell'ambito della presente procedura saranno utilizzati solo ed esclusivamente ai fini del procedimento di gara. A tal fine Fon.Coop si impegna a mantenere la riservatezza ed a garantire l'assoluta sicurezza dei medesimi, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Si informa che il trattamento dei dati forniti dai partecipanti nel corso della presente procedura, o comunque acquisiti da Fon.Coop si svolgerà in conformità delle prescrizioni di cui al combinato disposto degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003.

Per l'esercizio delle facoltà di cui ai richiamati articoli 7 e 13 i partecipanti possono rivolgersi al responsabile del trattamento alla seguente e-mail sistemi@foncoop.coop.

I partecipanti prendono contezza delle facoltà riconosciute in materia dalla legge e nel contempo con la partecipazione al presente Avviso autorizzano il loro consenso al relativo trattamento dei dati in favore di Fon.Coop.

Roma, 1 dicembre 2010

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI FON.COOP